San Gottardo, cade l'ultimo diaframma

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **AlpTransit in Ticino**

Band (Jahr): **- (2010)**

Heft 2

PDF erstellt am: **23.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-419347

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

San Gottardo, cade l'ultimo diaframma

Nel tardo pomeriggio e in serata sono invece arrivati gli abitanti della Leventina i quali hanno risposto con piacere all'invito da parte di AlpTransit San Gottardo SA di festeggiare questo evento. Come ospite a sorpresa era presente il gruppo Davide Van De Sfroos che ha riscaldato l'ambiente all'interno del grande tendone. Non potevano mancare i discorsi

Davide van de Sfroos durante la festa a Pollegio.

da parte dei sindaci dei Comuni di Bodio e Pollegio e di un responsabile di AlpTransit San Gottardo SA. Dopo l'arrivo dei minatori di Bodio e Faido il consorzio TAT ha offerto a tutti un magnifico spettacolo pirotecnico che tutti i presenti hanno seguito con piacere. Sara Bellini ha intrattenuto egregiamente sia piccoli che grandi durante tutta la giornata.

Ringraziamo le società locali dei vari comuni della regione che si sono messi a disposizione per occuparsi della ristorazione e in parte anche dell'intrattenimento durante tutta la giornata.

Celebrazione nella stazione multifunzionale: Faido festeggia con la squadra di avanzamento

Finalmente è arrivato il momento tanto atteso: alle ore 17.00 del 15 ottobre 2010 le circa 1'200 persone presenti tra minatori, partecipanti al progetto e ospiti d'onore che hanno seguito nella stazione multifunzionale di Faido l'abbattimento del diaframma principale hanno vissuto un secondo momento culminante: l'arrivo della squadra di avanzamento che, a lavoro ultimato, ha raggiunto gli invitati nella stazione multifunzionale, addobbata per l'occorrenza e trasformata in sede di festeggiamenti. Esultanza e applausi scroscianti hanno accolto i minatori, i capisquadra, gli ingegneri e gli specialisti della TBM (fresa); i protagonisti dell'impresa da primato sono stati festeggiati con tanto clamore.

Collegamenti in diretta dalla stazione multifunzionale

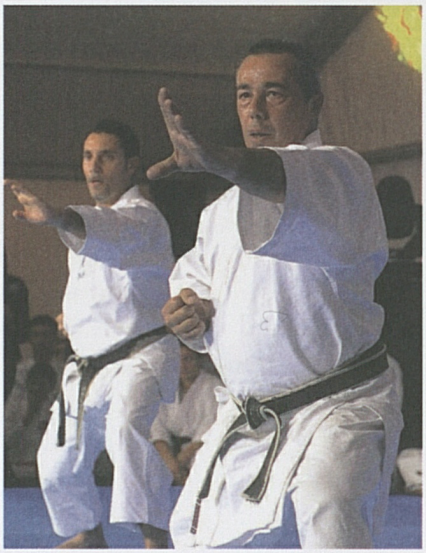
In precedenza, anche gli ospiti della stazione multifunzionale avevano seguito il momento storico dell'abbattimento dell'ultimo diaframma su uno schermo gigante.

Particolarmente gradito era il segnale proveniente dai colleghi all'opera sulla TBM.

Discorsi celebrativi e musica alpina

La copia di presentatori formata da Christa Rigozzi, ex Miss Svizzera e Bruno Gugelmann, ex responsabile dei lavori a Faido del consorzio TAT, ha intrattenuto il pubblico con grande disinvoltura e competenza durante tutto il pomeriggio. I numerosi oratori hanno messo l'accento sulla rilevanza storica dell'evento, non solo per coloro che partecipano al progetto, bensì anche dal punto di vista della politica svizzera ed europea dei trasporti.

Christa Rigozzi tra i minatori.



Da sinistra: i ragazzi immortalano la caduta del diaframma; divertimento per tutti; dimostrazione di una delle società locali presenti alla festa di Pollegio.

L'animazione musicale della giornata è stata affidata ai cornisiti ticinesi, al gruppo corni delle Alpi e a Davide Van de Sfroos, il quale ha suonato diversi pezzi dal suo CD "Pica!", dedicato ai minatori. Nella stazione multifunzionale di Faido la festa si è conclusa con un banchetto organizzato dal personale della mensa accompagnato dal famoso gruppo "Tri per dü".

Il gruppo "Tri per Dü" in galleria a Faido.

Capolavoro di precisione

Soltanto 8 centimetri di sfalsamento orizzontale e 1 centimetro di sfalsamento verticale al momento della caduta del diaframma principale stanno a dimostrare la grande precisione con cui hanno lavorato i geometri sull'arco di diversi anni. Essi hanno provveduto al corretto orientamento della fresa e degli avanzamenti all'esplosivo, sorvegliando costantemente la precisione della costruzione ed eventuali deformazioni dell'ammasso roccioso e della superficie.

La fresa meccanica va provvisoriamente "in pensione"

Dopo aver abbattuto gli ultimi metri di roccia nel tubo est, al chilometro 127'404 della galleria (a circa 27 chilometri di distanza dal Portale Nord e 30 chilometri dal Portale Sud), nelle prossime settimane la fresa meccanica verrà smontata. A tale scopo è stato necessario allargare la sezione della galleria sul versante di Sedrun ed allestire una caverna di smontaggio. Ancora non si sa, quando e dove la TBM "Sissi" - questo il nome datole dai minatori - tornerà in azione nell'ambito di un altro progetto. Comunque, se verrà rimessa in funzione, dovrà dapprima essere sottoposta a una revisione totale, poiché negli ultimi mesi il livello di usura delle componenti meccaniche è stato molto elevato.

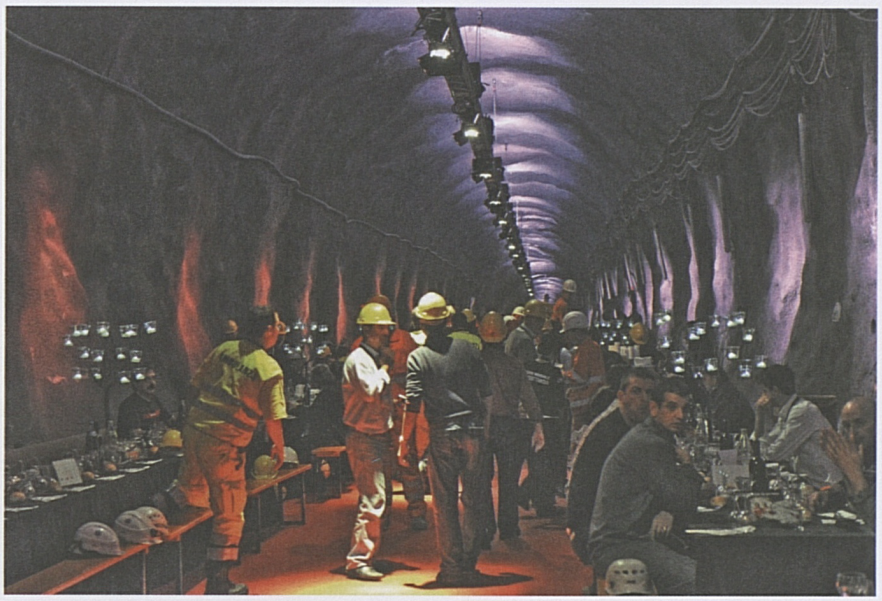
Importante contributo delle emittenti televisive

Grazie alla diretta televisiva curata dalle emittenti svizzere (DRS e RSI), i suoni e le immagini dell'evento hanno potuto essere proposti in tempo reale all'intera popolazione e raggiungere anche i numerosi partecipanti al progetto che non hanno potuto assistervi in galleria.

I sindaci di Pollegio e Bodio.

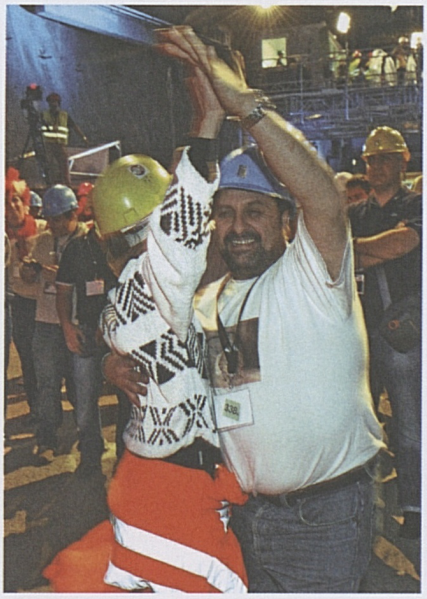
L'impiego di mezzi da parte delle emittenti radio e televisive della SSR è stato considerevole: circa 200 addetti tra collaboratori tecnici, reporter e moderatori di tutte le regioni linguistiche hanno contribuito alla produzione. La pianificazione delle trasmissioni era già iniziata nella primavera 2010. Per la telecronaca è stato posato un cavo di fibra ottica della lunghezza di 6 chilometri attraverso il cunicolo di Sedrun fino al punto in cui è stato abbattuto l'ultimo diaframma.

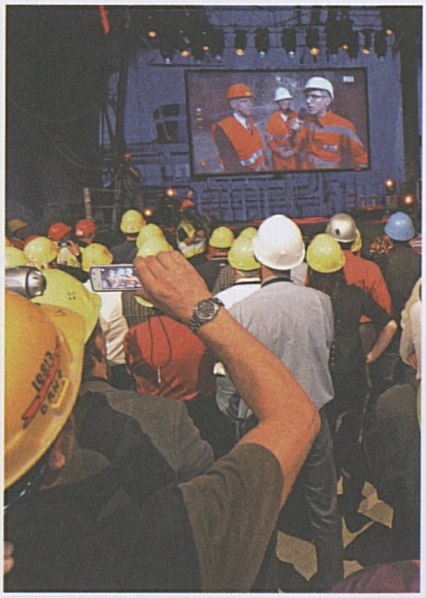
Sara Bellini con le scolaresche della Leventina.



Ultimo diaframma principale nel tubo ovest

Stando alle previsioni, il diaframma principale del tubo ovest dovrebbe cadere nel mese di aprile del 2011. A fine ottobre del 2010 mancavano ancora circa 1'600 metri di avanzamento fino alla conclusione dello scavo tra Faido e Sedrun. Per l'abbattimento dell'ultimissimo diaframma della Galleria di base del San Gottardo non è previsto un altro evento celebrativo di grande effetto mediatico; l'atto finale sarà riservato esclusivamente ai minatori.





Alcuni momenti della festa a Faido.

Fuochi d'artificio durante la festa popolare a Pollegio.